

L'area verde di Villa Lauri torna a vivere

a pagina 5



Il parco di Villa Lauri riaprirà domani

Finiti i lavori, dopo anni di abbandono torna a splendere il parco di Villa Lauri

Un percorso verde di 1500 metri. Il progetto è frutto della collaborazione tra Comune e ateneo

IL RESTYLING

MACERATA Sarà riaperto, dopo anni di abbandono, il parco di Villa Lauri in viale Indipendenza a Macerata. Domani, alle ore 17.30, ci sarà una cerimonia e una festa con tutta la cittadinanza, che potrà fruire di questo antico e straordinario polmone di verde nel quartiere Santa Croce. L'apertura del parco è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra l'Unimc, proprietaria dell'area e che sta ristrutturando la villa all'interno del parco come sede dell'Istituto Confucio, e il Comune che ha realizzato le opere per rendere fruibile un complesso ambientale e storico che risale alla seconda metà dell'800, dimora della famiglia Lauri e successivamente il sanatorio della città. Grande soddisfazione esprime il sindaco Romano Carancini per questo obiettivo finalmente raggiunto grazie alla collaborazione con l'Unimc e al finanziamento

della Regione Marche.

L'attesa

«Sono giorni di attesa, quell'attesa felice che combina insieme la preparazione del momento e la voglia di essere all'altezza per una città migliore. E finalmente sta per arrivare il momento in cui la città potrà godere di questa straordinaria oasi verde di quasi 4 ettari e mezzo, vicina al Parco urbano Sasso d'Italia», afferma il sindaco Carancini. «Questa è una scelta voluta dall'amministrazione per restituire a Macerata un pezzo di memoria, un luogo prezioso che per molto tempo è rimasto segreto. Il parco sarà, infatti, uno spazio per tutti, un'area di integrazione e di incontro, per bambini, studenti, adulti e turisti». Le opere realizzate dal Comune, assessorato all'ambiente, hanno consentito la sistemazione del vialetto di ingresso al parco e il ripristino della fruibilità e funzionalità di alcune aree ver-

di mediante potature e messa in sicurezza, d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche. Sistemati gli arredi, le panchine già presenti e posizionate di nuove, realizzata l'illuminazione e la segnaletica, compresi anche dei totem informativi sulla storia del parco.

Il servizio

La struttura sarà anche dotata di due aule verdi a disposizione della cittadinanza e delle scuole in particolare, in cui - con la stessa logica che anima il progetto Quissi cresce!, sostenuto dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - si svolgeranno attività e laboratori aperti a bambini e famiglie sulla progettazione partecipata e condivisa, sui materiali naturali e l'ambiente, sull'abitare e il ri-abitare gli spazi esterni e naturali. Il parco è stato dotato di un se-



Peso: 1-3%, 5-48%



condo ingresso per l'accesso dalla zona di Colleverde dietro alla palestra. Costo dell'intervento è di 148 mila euro finanziati dalla Regione con i fondi Por Fesr 2014/2020, cui si aggiungono 50 mila euro dello stesso finanziamento a disposizione dell'Università per realizzare la recinzione

STORIA» trasparente in ferro, in sostituzione del muro attuale, togliendo quindi i confini tra il parco e la via pubblica. Per ora nel parco sarà fruibile un percorso di circa 1.500 metri, essendo rimaste naturali e intatte le zone boscate, ma quando sarà completato il restauro della villa si potrà fruire di un percorso più ampio ad anello. Il parco sarà gestito dal Comune, cui è stato concesso dall'Università in comodato d'uso per 10 anni, che si occuperà della manutenzione, gestio-

ne e apertura del parco che al momento sarà dalle ore 8 alle 20.30.

Daniel Fermanelli

**CARANCINI:
«RESTITUIAMO
A MACERATA
UN PEZZO DI STORIA»**



Romano Carancini



Peso:1-3%,5-48%